

Referendum costituzionale 22 e 23 marzo 2026: guida completa e FAQ per votare senza errori

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Referendum costituzionale 22 e 23 marzo 2026: guida completa e FAQ per votare senza errori

Tutto quello che devi sapere prima di andare alle urne

Il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 rappresenta un appuntamento importante per tutti i cittadini italiani chiamati a esprimersi su una riforma che riguarda l'ordinamento giurisdizionale e l'istituzione della Corte disciplinare.

In questo articolo trovi una guida chiara e aggiornata con le FAQ sul referendum 2026, utile per capire come si vota, quali documenti servono, chi può votare e quali sono le regole da rispettare.

Che tu sia un elettore abituale o al primo voto, conoscere queste informazioni ti permetterà di partecipare in modo consapevole e senza imprevisti.

FAQ – Domande frequenti sul referendum 2026

1) Qual è il quesito del referendum?

La scheda riporta la seguente domanda:

“Referendum Costituzionale - ordinamento giurisdizionale e istituzione della Corte disciplinare”

Si chiede agli elettori se approvare la riforma della Costituzione che modifica diversi articoli relativi al sistema giudiziario.

2) Di che colore è la scheda?

La scheda elettorale è verde chiaro (pantone 375-U).

3) Serve un quorum per la validità?

No. Essendo un referendum costituzionale confermativo,

non è previsto quorum: il risultato è valido indipendentemente dal numero dei votanti.

Vince l'opzione che ottiene più voti tra SÌ e NO.

4) Come si rinnova la tessera elettorale?

Se hai esaurito gli spazi:

- devi recarti all'ufficio elettorale del tuo Comune
- è consigliato farlo prima dei giorni del voto per evitare file

Orari straordinari:

- giorni precedenti: 9:00 – 18:00
- domenica 22 marzo: 7:00 – 23:00
- lunedì 23 marzo: 7:00 – 15:00

5) Posso votare in un Comune diverso dal mio?

In generale no.

Può votare fuori Comune solo chi rientra in categorie specifiche:

- forze armate e di polizia in servizio
- degenti in ospedale
- detenuti
- personale impegnato ai seggi

Chi è domiciliato altrove per lavoro o studio deve votare nel Comune di residenza.

6) Come si diventa scrutatore?

Bisogna essere iscritti all'Albo degli scrutatori del Comune.

- domanda entro novembre
- alcuni Comuni accettano disponibilità anche a ridosso del voto

7) Come vengono scelti gli scrutatori?

La selezione avviene tramite la Commissione elettorale comunale:

- tra il 25° e il 20° giorno prima del voto

- in seduta pubblica
- per nomina unanime o votazione

8) Quali documenti servono per votare?

Devi presentare:

- documento di identità valido con foto
- tessera elettorale

Sono validi anche:

- tessere professionali con foto
- ricevuta della richiesta della CIE

9) I rappresentanti di lista possono votare al seggio?

Sì, se:

- mostrano documento e tessera elettorale
- non hanno già votato altrove

10) Come votano i ricoverati in ospedale?

Possono votare direttamente nella struttura:

- con richiesta al Comune
- certificata dal direttore sanitario
- entro 3 giorni prima del voto

11) Quando è previsto il voto assistito?

È consentito per chi non può votare autonomamente, ad esempio:

- non vedenti
- persone con paralisi o gravi impedimenti fisici

Serve:

- certificazione medica o annotazione AVD sulla tessera

Un accompagnatore può assistere una sola persona.

12) Chi può autenticare le firme dei rappresentanti?

I soggetti indicati dalla legge (art. 14 legge n. 53/1990).

Se la designazione è inviata via PEC con firma digitale, non serve autenticazione.

13) Come votano gli italiani all'estero?

Votano per corrispondenza:

- ricevono il plico a casa
- compilano la scheda
- la rispediscono al Consolato

14) Chi invia le schede all'estero?

Le schede vengono:

- preparate dal Ministero degli Esteri
- inviate dagli uffici consolari

15) Come si vota per posta?

Procedura:

1. segno sulla risposta scelta
2. inserimento nella busta piccola
3. invio nella busta grande al Consolato

16) Come avviene lo scrutinio dei voti esteri?

Le schede vengono inviate in Italia e scrutinate in sedi dedicate (Roma e altre città).

Lo scrutinio inizia insieme a quello nazionale.

17) Studenti all'estero possono votare?

Sì, se:

- restano all'estero almeno 3 mesi
- fanno richiesta entro il termine previsto

18) Come si richiede il voto all'estero temporaneo?

Serve una dichiarazione con:

- documento d'identità
- indirizzo estero
- motivazione (studio, lavoro, cure)

19) Posso votare da un'altra città estera?

Sì, presentando richiesta al Comune per il cambio temporaneo.

20) Posso votare con la ricevuta della CIE?

Sì. È valida come documento di riconoscimento.

21) I detenuti possono votare?

Sì, se non hanno perso i diritti civili.

Devono fare richiesta entro 3 giorni prima del voto.

22) Posso entrare in cabina con il cellulare?

No.

Il telefono deve essere consegnato al seggio.

23) Posso correggere un voto sbagliato?

Sì.

Puoi chiedere una nuova scheda al presidente del seggio.

24) I minori possono entrare in cabina?

No.

L'elettore deve entrare da solo.

25) Uno scrutatore può assentarsi?

Solo per:

- motivi gravi di salute
- impedimenti documentati

Conclusione

Il referendum costituzionale 2026 è un momento fondamentale di partecipazione democratica. Conoscere le regole ti permette di esercitare il diritto di voto in modo consapevole, evitando errori o problemi dell'ultimo momento.

Se hai dubbi, il consiglio è sempre quello di informarti prima e verificare la tua situazione (tessera elettorale, documenti, Comune di voto).

Partecipare significa contribuire attivamente alle scelte che riguardano il futuro del Paese.

Clicca QUI FAQ.Ufficiali Referendum 2026

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/referendum-costituzionale-22-e-23-marzo-2026-guida-completa-e-faq-per-votare-senza-errori/151883>